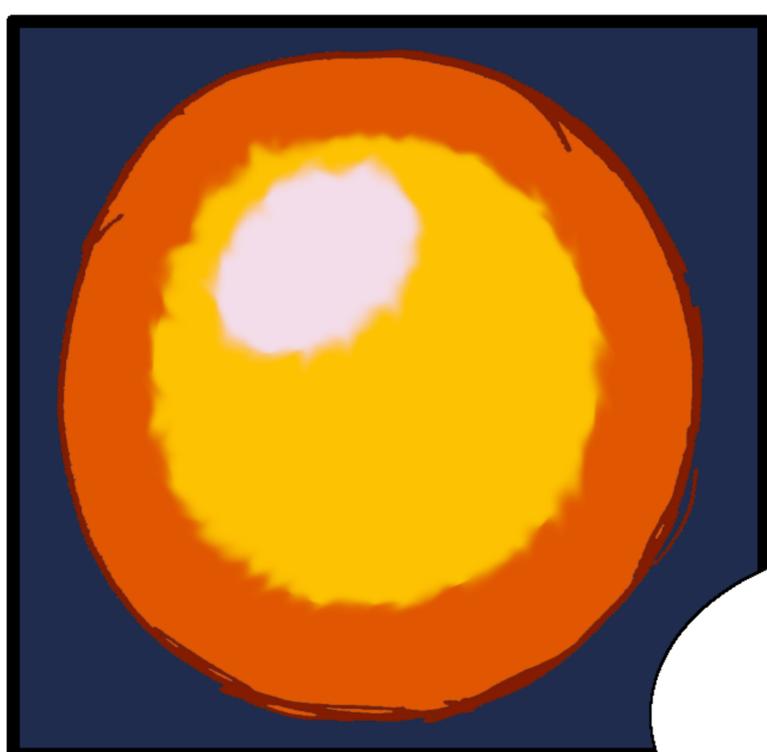


I colori di Betelgeuse



Betelgeuse e la sua colorazione rossa erano state notate sin dall'antichità, come ben testimoniato dalla descrizione fornita da Claudio Tolomeo nel suo *Almagesto*.

Tolomeo! Di che colore è Betelgeuse?

Hypókirrhos, o "rubedo", o "rossore"



Betelgeuse è anche una stella variabile. Tale caratteristica venne osservata per la prima volta da John Herschel, che pubblicò le sue osservazioni nel 1836 su *Outlines of Astronomy*. Tra il 1836 e il 1840 annotò dei cambiamenti significativi nella sua magnitudine quando Betelgeuse risultò più luminosa di Rigel sia nell'ottobre del 1837 sia nel novembre del 1839. I successivi picchi di luminosità avvennero nel 1849 e nel 1852.



Actually the largest star in the northern hemisphere.

- John Herschel, dicembre 1852

Nel 1919 Albert Michelson (quello della velocità della luce), Francis Pease e John Anderson, utilizzando un interferometro montato sull'Osservatorio di Monte Wilson misurarono per la prima volta il raggio della stella. La misura era però risultò errata e il valore attuale risale al 2016.



Infine, secondo August Derleth, Betelgeuse è anche la stella d'origine dei Grandi Antichi ideati da Howard Phillips Lovecraft per il suo *Ciclo di Cthulhu*.



Testo basato sulla voce della Wikipedia in lingua inglese: Betelgeuse.